



## Provincia di Forlì-Cesena

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE CONTRATTI E APPALTI - ISTRUZIONE

### PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 29 DEL 18/11/2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE E CONFERIMENTO DEI NECESSARI POTERI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI CONFERIMENTO IN ROMAGNA ACQUE – SOCIETÀ DELLE FONTI (RASDF) DEGLI ASSET DEL CICLO IDRICO INTEGRATO (SII) DELLA ROMAGNA DA PARTE DELLE SOCIETÀ DELLE RETI (AMIR, SIS, UNICA RETI, TEAM, “RAVENNA HOLDING”)**

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE, CONTRATTI E APPALTI - ISTRUZIONE**

**Premesso** che la Provincia di Forlì-Cesena è socia direttamente della società Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.a. (RASDF) per una quota di partecipazione pari al 4,732328% dell'intero capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie;

**Considerato:**

- che il PROGETTO PATRIMONIALE UNICA, che prevede il conferimento in Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.a. degli ASSET del ciclo idrico della Romagna da parte delle società delle reti, è stato oggetto degli indirizzi e degli obiettivi impartiti dall'Amministrazione provinciale:

o nella nota di aggiornamento al D.U.P. (documento unico di programmazione) 2025-2027 approvato con Delibera di Consiglio provinciale n. 41 del 23/12/2024 in cui è stato previsto il seguente obiettivo strategico per l'anno 2025: "Aggiornamento e avanzamento del "Progetto di incorporazione in Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.a. di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti al patrimonio del gestore del SII" a seguito di riscontro da parte di ARERA in relazione alla "motivata istanza" presentata da ATERSIR con deliberazione n. 86/2020 e 18/2021";

o nella relazione periodica annuale delle società partecipate dall'Amministrazione provinciale ai sensi dell'art. 20 del Tuspp (D.lgs. n. 175/2016) approvata con Delibera di Consiglio provinciale n. 44 del 23/12/2024, che ha previsto il mantenimento della partecipazione in Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a., è indicato quanto segue: *“-Per quanto riguarda la Società Romagna Acque - Società delle Fonti SpA, si sta lavorando da tempo in modo condiviso con gli altri azionisti di Romagna Acque all’ambizioso progetto di ricercare le condizioni di fattibilità per l’ulteriore evoluzione della Società, al fine di configurarla come unica società romagnola detentrice degli asset idrici, con l’obiettivo di razionalizzazione del sistema e di completa valorizzazione delle potenzialità finanziarie. L’obiettivo è quello di conseguire vantaggi infrastrutturali e tariffari, rafforzando il ruolo di un soggetto a forte vocazione e controllo pubblico, all’interno del sistema di regolazione. Il progetto va inquadrato in una visione strategica, di respiro romagnolo e regionale;*

- che sulla base degli obiettivi e indirizzi impartiti dall'Amministrazione provinciale si sono uniformati e coordinati gli intenti del coordinamento soci di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.a. e il gruppo di lavoro costituito;

- che il progetto di conferimento è stato approvato anche dai Provvedimenti assunti dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ("ATERSIR") e dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente ("ARERA") meglio indicati in appresso.

- Che il progetto di conferimento è dettagliatamente delineato e descritto nella "Relazione illustrativa dell'attuazione del progetto di conferimento in Romagna Acque degli asset del ciclo idrico della Romagna da parte delle società delle reti" ("Il progetto di conferimento"), approvata dall'assemblea dei soci di RASDF del 29/01/2025, che si allega sotto la lett. A del presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che ha trattato:

- Le società coinvolte nel progetto quali titolari degli asset del SII – servizio idrico integrato;

- Il progetto di conferimento come razionalizzazione del SII nella programmazione degli Enti locali soci di RASDF e delle società delle reti;

- Il progetto di conferimento come razionalizzazione del SII negli Atti provvedimentali di ATERSIR e di ARERA;

- Il conferimento delle reti come operazione societaria per la relativa attuazione;

- Il contenuto delle relazioni ex art. 2441 del Codice civile per le obbligatorie informazioni ai soci di RASDF;

- Il subingresso di RASDF negli atti e nei rapporti giuridici che sono presenti nei 5 rami di azienda e in particolare il subentro nelle convenzioni con ATERSIR;

- Gli atti di competenza degli Enti soci diretti e indiretti di RASDF e delle società: profili di diritto degli Enti locali e della disciplina delle società a partecipazione pubblica;

- Il cronoprogramma;

**Preso atto:**

- che il progetto di conferimento si attuerà come aumento di capitale sociale di RASDF e che a fronte di nuove azioni emesse, assegnate ai conferenti – le società delle reti – quest'ultime conferiranno i rispettivi rami di azienda afferenti la gestione del SII composti, fra gli altri di reti, impianti e dotazioni patrimoniali, come risulterà:

o dalle n. 5 relazioni peritali dei rami di azienda conferiti asseverate dal Prof. Dott. Stefano Santucci che riporta i valori di conferimento (allegati alla relazione ex art. 2441 Cod. civ., allegata);

o dalla Relazione ex art. 2441 Cod. civ (che si allega sotto la lett. B): Proposta di aumento di capitale sociale da euro 375.422.520,90 fino ad euro 729.865.403,68, con sovrapprezzo di euro 29.397.393,22, con esclusione del diritto di opzione ed emissione di azioni di categoria speciale da riservarsi in assegnazione alle società AMIR, S.I.S., Unica Reti, TE.AM. e Ravenna Holding, scindibile, a liberazione delle quali conferiranno i rami di azienda contenenti reti, impianti e altri rapporti afferenti il Servizio Idrico Integrato (SII), che illustra:

- I rami di azienda relativi a reti, impianti e dotazioni patrimoniali oggetto di conferimento;

- La società Romagna Acque società delle fonti spa – conferitaria e valutazione di riferimento ("RASDF");

- La proposta dell'aumento di capitale sociale e assegnazione delle azioni di nuova emissione;

- Caratteristiche delle nuove azioni;

- Le modifiche allo Statuto di RASDF conseguenti all'approvazione e attuazione del Progetto

- La modifica dello Statuto di RASDF in ottemperanza alla segnalazione della Corte dei Conti;

- o dalla relazione del collegio sindacale di RASDF redatta ai sensi dell'art. 2441, 6° comma, Cod. civ. (che si allega al presente atto - allegato C);

**Valutato:**

- che il progetto di conferimento si attuerà attraverso l'assemblea straordinaria di RASDF che delibererà l'aumento di capitale sociale con sovrapprezzo e la liberazione delle nuove azioni emesse con il conferimento dei rami di azienda delle cinque società delle reti e in proseguo le cinque società delle reti conferiranno in proprietà il proprio ramo di azienda ricevendo le nuove azioni, sottoscrivendo l'atto di conferimento;
- che la competenza dell'assemblea straordinaria di RASDF è sancita dall'art. 6 (Variazioni del capitale sociale) dello Statuto che prevede espressamente anche la possibilità del conferimento in natura;
- che per la partecipazione all'assemblea straordinaria dei soci Enti pubblici, i legali rappresentanti dei soci medesimi dovranno essere autorizzati a votare favorevolmente dai rispettivi Consigli comunali e provinciali;
- che risulta che la competenza alla deliberazione sia in capo al Consiglio provinciale per l'autorizzazione alla operazione di conferimento in RASDF, essendo la società in house providing;
- che l'approvazione/autorizzazione al progetto di conferimento ricade nella competenza del Consiglio provinciale, in quanto atto che attiene all'esercizio del controllo analogo poiché incide sullo Statuto sociale con specifiche modifiche e sull'assetto del patrimonio idrico della società e sulla composizione del capitale;
- che per l'acquisizione di azioni in società già partecipata ovverosia per la sottoscrizione di aumento di capitale sociale l'art. 8 del Tuspp prevede che l'operazione sia deliberata "secondo le modalità di cui all'art. 7 commi 1 e 2". Tali disposizioni disciplinano gli organi competenti all'adozione dell'atto deliberativo, nel caso delle Amministrazioni provinciali, come si rileva dall'art. 7, comma 1, lett. d), del Tuspp, l'organo amministrativo dell'Ente: "1. La deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica alla costituzione di una società è adottata con: (...) d) delibera dell'organo amministrativo dell'ente, in tutti gli altri casi di partecipazioni pubbliche.";

Viste:

- le n. 5 relazioni estimative redatte da un esperto che determinano il valore del conferimento di ciascuno dei cinque rami di azienda afferenti il SII delle società delle reti (allegate alla relazione ex art. 2441 Cod. civ.);
  - la relazione del cda di RASDF ex art. 2441 Cod. civ. che:
    - o prende atto del valore di conferimento dei cinque rami di azienda;
    - o determina il valore di emissione delle nuove azioni;
    - o determina l'aumento del capitale sociale con sovrapprezzo;
    - o determina le azioni di nuova emissione da assegnare alle società delle reti per la cui liberazione conferiranno i loro rami di azienda afferenti il SII;
    - o determina i diritti amministrativi e patrimoniali delle nuove azioni emesse attraverso le necessarie modifiche dello Statuto di RASDF;
    - o determina le ulteriori modifiche allo Statuto di RASDF;
- relazione che sarà portata all'attenzione dell'assemblea dei soci di RASDF per la illustrazione e approvazione della proposta di aumento di capitale e per le connesse modifiche dello Statuto di RASDF ed è stata depositata presso la sede sociale a termine di legge, nonché trasmessa direttamente ad ogni socio;
- **la relazione del collegio sindacale di RASDF ex art. 2441, 6° comma, Cod. civ.** che esprime il parere di congruità sul prezzo di emissione delle nuove azioni;

**Dato atto** che il Consiglio di Amministrazione di RASDF ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 11/12/2025 in prima convocazione e per il giorno 12/12/2025 in seconda convocazione con il seguente odg: “*Proposta di aumento del capitale sociale scindibile da euro 375.422.520,90 fino ad euro 729.865.403,68, quindi per euro 354.442.882,78, con sovrapprezzo di euro 29.397.393,22, con esclusione del diritto di opzione, da attuarsi mediante emissione di n. 686.293 azioni di categoria speciale senza diritto di voto e con diritto all'utile correlato al ramo di azienda conferito, da riservarsi in sottoscrizione alle società Amir, S.I.S., Unica Reti, TE.AM. e Ravenna Holding a liberazione delle quali conferiranno i rami di azienda contenenti reti, impianti e altri rapporti afferenti il servizio idrico integrato (SII), con conseguente modifica degli artt. 5 (Capitale sociale) e 7 (Azioni) dello statuto sociale ed introduzione dell'art. 25 bis (Assemblee speciali): delibere inerenti e conseguenti*”

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, la presente deliberazione non comporta effetti diretti od indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Dato atto che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

## PROPONE

Al Consiglio Provinciale di deliberare quanto segue:

1) **DI APPROVARE** il PROGETTO PATRIMONIALE UNICA, come rappresentato in parte motiva e debitamente descritto nei seguenti allegati al presente atto:

- allegato A: Relazione illustrativa dell'attuazione del progetto di conferimento in RASDF degli asset del ciclo idrico della Romagna da parte delle società delle reti;
- allegato B: Relazione del CDA di RASDF ex art. 2441 Codice Civile;
- allegato C: Parere del Collegio Sindacale di RASDF ai sensi dell'art. 2441 sesto comma Codice Civile sulla congruità dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dall'aumento di capitale sociale;

2) **DI AUTORIZZARE** il Presidente della Provincia, o suo delegato, a partecipare all'assemblea straordinaria di RASDF e a votare favorevolmente la proposta del Consiglio di Amministrazione contenuta nella Relazione ex art. 2441 Codice Civile circa la determinazione del valore di emissione delle nuove azioni, l'aumento del capitale sociale con sovrapprezzo, il numero di azioni di nuova emissione da assegnare alle società delle reti per la cui liberazione conferiranno i loro rami di azienda afferenti il SII, le modifiche dello Statuto di RASDF, nonché ad autorizzare l'organo amministrativo di RASDF, nella persona del presidente del Cda, di assegnare le azioni di nuova emissione alle conferenti società delle reti, ricevendo a liberazione delle stesse i cinque rami di azienda afferenti il SII;

3) **DI CONFERIRE** facoltà al Presidente della Provincia, o suo delegato, di votare favorevolmente quelle modifiche, non sostanziali allo statuto di RASDF, che si rendessero necessarie qualora richieste per perfezionare il deposito per l'iscrizione al Registro delle Imprese;

4) **DI AUTORIZZARE** il Presidente della Provincia, o suo delegato, a compiere ogni eventuale altro atto o votazione in seno all'assemblea di RASDF che si rendessero necessari o utili per l'attuazione del PROGETTO PATRIMONIALE UNICA e, in ogni caso, a eseguire qualsiasi adempimento, atto o formalità, di qualsiasi natura, necessario o opportuno ai fini dell'attuazione del Progetto di conferimento, ivi compresa la sottoscrizione e/o consegna di qualsiasi documento, dichiarazione, informazione, dato, istanza richiesta o altro atto pubblico o privato;

- 5) **DI RITENERE** fermo e valido quanto deliberato con il presente atto anche nell'ipotesi in cui l'attuazione dell'aumento di capitale non possa essere attuato entro il termine semestrale previsto dall'art. 2440, quarto comma, del Codice civile, a condizione che siano aggiornate le relazioni di stima dei cinque rami di azienda, nonché la relazione ex art. 2343 Cod. civ.;
- 6) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di attuare gli indirizzi in sede assembleare;
- 7) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- 8) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio Risorse finanziarie, Contratti e Appalti – Istruzione ed alla Segreteria Generale per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente del Servizio  
Risorse finanziarie Contratti e Appalti - Istruzione  
F.to Dott. Mauro Maredi